

Panafricanismo

- Movimento nato per unire i popoli africani e difendere i diritti dei neri nel mondo.
 - Nacque all'inizio del Novecento come reazione al colonialismo europeo e al razzismo.
 - **Due principali visioni:**
 - **Marcus Garvey** (giamaicano): proponeva il ritorno dei neri in Africa per costruire un unico stato africano libero.
 - **W.E.B. Du Bois** (americano): chiedeva la piena uguaglianza dei diritti civili per i neri ovunque vivessero.
 - Ha avuto un ruolo importante durante i movimenti di **decolonizzazione africana** nel secondo dopoguerra.
 - Nel 1963, nasce l'**Organizzazione dell'Unità Africana (OUA)**, ma non riesce a creare uno stato africano unito a causa delle forti differenze etniche e ideologiche.
-

Panamericanismo

- È l'idea di unione o coordinamento politico ed economico tra gli Stati del continente americano.

Origini Storiche

- **Dottrina Monroe (1823):** proclamava l'autonomia del continente americano dall'Europa.
- **Simón Bolívar (1826):** tentò di creare una confederazione di Stati latinoamericani sul modello degli USA (conferenza di Panamá), ma il tentativo fallì.

Sviluppo nel XIX secolo

- **Conferenza di Washington (1889):**
 - Creazione del "Commercial Bureau of the American Republics".
 - Introduzione del principio dell'arbitrato per risolvere i conflitti tra Stati.
 - Abolizione del diritto di conquista.

Evoluzione delle istituzioni

- **1910:** Il Bureau diventa **Pan-American Union**.
- **1948 (Conferenza di Bogotá):** nasce l'**OAS** (Organizzazione degli Stati Americani), con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo economico armonico del continente.

Il ruolo (spesso dominante) degli Stati Uniti

- Gli USA usarono il panamericanismo per **mantenere un'egemonia politica ed economica** sulla regione.
- I Paesi latinoamericani invece volevano una **collaborazione paritaria**.

Reazioni e tentativi di resistenza

- **Conferenza dell'Avana (1928)**: contrasto all'egemonia USA.
- **Franklin D. Roosevelt (1933)**: adotta la politica del **"buon vicinato"** (Conferenza di Montevideo).

Seconda Guerra Mondiale e dopo

- Tutti i paesi americani si unirono agli Alleati dopo l'attacco a Pearl Harbor (1941).
- Dopo la guerra, l'OAS:
 - **Espelle Cuba (1962)** dopo la rivoluzione comunista.
 - Appoggia, di fatto, **dittature militari** in America Latina.

Interventi militari USA ("big stick policy")

- **Guatemala (1954), Cuba (1961), Santo Domingo (1964), Grenada (1983)**: interventi militari per difendere gli interessi statunitensi.

Unica eccezione: Kennedy

- **"Alleanza per il progresso" (1961)**: piano per sostenere economicamente l'America Latina e contrastare l'influenza di Cuba.
- Ma gli USA **non svilupparono mai un piano serio di aiuti e investimenti** per il Centro-Sud America, a differenza del Piano Marshall per l'Europa.

Panarabismo

- ideologia e movimento politico-culturale espressione delle istanze emancipatrici e unitarie del nazionalismo arabo. Nato alla fine dell'Ottocento.
- Obiettivo: unire tutti i popoli arabi in una sola nazione e liberarli dal dominio straniero.

Origini e contesto storico

- Nasce durante la crisi dell'Impero Ottomano e con l'affermazione del principio di nazionalità.
- **Abd al-Rahman al-Kawakibi (1849-1902)**, intellettuale siriano, è considerato il primo teorico del panarabismo.
 - Criticava il dominio turco-ottomano.
 - Esaltava il ruolo degli arabi nella civiltà islamica e rivendicava il loro diritto al califfato.

Tappe storiche principali

- 1908: la Turchia si riorganizza come Stato nazionale → cresce il nazionalismo arabo.
- 1913: Congresso dei nazionalisti arabi a Parigi.
 - Due visioni: autonomia amministrativa vs. separazione totale.
- 1916: Rivolta araba contro i turchi durante la Prima guerra mondiale (sostenuta dagli inglesi).
- Dopoguerra: Siria, Palestina, Libano, Iraq e Transgiordania passano sotto il controllo delle potenze vincitrici (Francia e Inghilterra).

Questione palestinese e solidarietà araba

- Negli anni '30 cresce la solidarietà tra Paesi arabi contro la nascita di uno Stato ebraico in Palestina.
- 1938: Congresso al Cairo promosso da re Faruq.

Ruolo dell'Egitto e diffusione del Panarabismo

- Prima era estraneo al movimento, poi diventa leader panarabo.
- Grazie anche all'influenza culturale di Sati' al-Husri, che include l'Egitto nella nazione araba.
- 1942: nasce l'Unione Araba.
- 1945: nasce la Lega Araba.

Scontri e massima espansione

- 1948: Sconfitta militare araba contro Israele → fallimento di bloccare la nascita dello Stato ebraico.
- Anni '50-'60: momento di massimo slancio del panarabismo.
 - Nascono correnti diverse:
 - Conservatrici: legano il panarabismo all'Islam.
 - Radicali: includono anche cristiani, più laici.
 - Il partito Ba'th è una delle principali forze panarabiste, presente in molti Paesi.

Repubblica Araba Unita (1958-1961)

- Unione tra Egitto (guidato da Nasser) e Siria.
- Simbolo del sogno panarabo, ma dura solo tre anni.

Declino del Panarabismo

- Anni successivi: perde forza per vari motivi:
 - Rafforzamento degli Stati arabi nazionali, ciascuno con i propri interessi.
 - Crescita del fondamentalismo islamico, che cambia le priorità identitarie e culturali.

Panasiatismo

- Ideologia nata in **Giappone alla fine dell'Ottocento**, che proponeva l'unità dei popoli asiatici contro il dominio occidentale.
 - Il Giappone si proponeva come "**fratello maggiore**" dell'Asia, in quanto paese moderno, indipendente e con una cultura "divina".
 - Due correnti:
 - Una idealista, di fratellanza tra popoli.
 - Una imperialista, che nascondeva finalità imperialistiche.
 - Si fuse con la destra radicale giapponese anticipando il progetto della "**Grande Asia Orientale**", sviuppato durante la Seconda guerra mondiale.
-

Panislamismo

- Movimento che cerca di rafforzare i legami tra i popoli musulmani e liberarsi dal dominio straniero.
 - Nato alla fine del XIX secolo con pensatori come **al-Afghānī, Muḥammad 'Abduh e Rashīd Riḍā**.
 - Il sultano ottomano cercò di usarlo per consolidare il suo potere religioso.
 - Dopo l'**abolizione del califfato nel 1924**, l'ideale panislamico politico si indebolì.
 - Rimase forte il sentimento di solidarietà religiosa, con la nascita di organizzazioni musulmane.
 - Negli ultimi decenni, il panislamismo è stato rilanciato da movimenti **fondamentalisti**, come i **Fratelli Musulmani** e la **rivoluzione iraniana (1979)**.
-

Sionismo

- Il Sionismo è un movimento politico nato ufficialmente nel 1897 a Basilea.
- Obiettivo: creare una sede nazionale per il popolo ebraico in Palestina, garantita dal diritto internazionale.

Origini e contesto storico

- Il termine "Sionismo" fu usato per la prima volta nel 1890 da Nathan Birnbaum.
- Le prime colonie ebraiche in Palestina furono fondate da studenti ebrei dell'Europa orientale.
- L'idea del ritorno a Sion (cioè in Israele) è antica, presente nella religione ebraica.

Il ruolo dell'antisemitismo

- A fine '800 crescono le violenze antisemite in Russia e Polonia.
- In Europa occidentale, l'affare Dreyfus mostra il fallimento dell'assimilazione degli ebrei.

Theodor Herzl e la nascita del movimento

- Herzl, giornalista, scrive nel 1896 *Der Judenstaat*, proponendo la creazione di uno Stato ebraico.
- Ritene l'antisemitismo e l'impossibilità di assimilazione come problemi irrisolvibili.

Il Primo Congresso Sionista (1897)

- A Basilea, nasce l'organizzazione sionista.
- Si uniscono tre tendenze:
 - Pratica: colonizzazione agricola della Palestina.
 - Etico-religiosa: rinascita spirituale e culturale ebraica.
 - Politica: ottenere il supporto delle potenze mondiali.

La svolta del 1917: Dichiarazione Balfour

- Il governo britannico sostiene l'idea di una patria ebraica in Palestina.
- La Società delle Nazioni affida alla Gran Bretagna il mandato sulla Palestina.

Strutture della futura società ebraica

- Nascono istituzioni ebraiche in Palestina:
 - Assemblea elettiva e esecutivo politico.
 - Histadrut (sindacato).
 - Haganah (organizzazione difensiva, poi esercito israeliano).

Scontri con la popolazione araba

- Aumentano i conflitti tra ebrei e arabi palestinesi.
- La Gran Bretagna cerca di limitare l'immigrazione ebraica.

Dopo la Shoah

- Lo sterminio degli ebrei durante la Seconda guerra mondiale rafforza la causa sionista.
- Il sostegno internazionale al movimento cresce.

La nascita dello Stato di Israele (1948)

- Dopo il ritiro britannico e la guerra con gli arabi, nasce Israele nel maggio 1948.
- Il movimento sionista raggiunge così il suo obiettivo principale.

Attività dopo il 1948

- Il sionismo continua come supporto politico e finanziario a Israele.
 - Favorisce l'emigrazione ebraica verso il nuovo Stato.
-

Apartheid

- Sistema di **segregazione razziale** in Sudafrica, praticata già dal 1910.
 - I neri furono esclusi da diritti politici e confinati in zone dette **bantustan**.
 - Basato su leggi come il **Population Registration Act (1950)**.
 - Condannato a livello internazionale e colpito da **sanzioni ONU**.
 - Dopo decenni di proteste (anche armate), l'apartheid finì nel **1994** con le elezioni libere.
 - **Nelson Mandela**, leader dell'ANC (African National Congress), divenne presidente.
 - Fu istituita la **Commissione per la verità e la riconciliazione** per affrontare i crimini del passato.
-

Colonialismo

Definizione di Colonialismo

- **Colonialismo** = espansione forzata verso territori abitati da popolazioni ritenute inferiori.
- Giustificato da un senso di **superiorità etnica e culturale** degli europei.
- Comprende sia una **dottrina** (giustificazione ideologica) sia una **prassi politica** (conquista e dominio).
- È legato anche al **concetto di imperialismo**.

Inizio e fine del Colonialismo

- Inizio: **1492**, con la scoperta dell'America da parte di **Cristoforo Colombo**.
- Fine: seconda metà del **Novecento**, con i processi di **decolonizzazione** (anni '60-'70).
- Va distinto dal **neocolonialismo**, che indica forme moderne di dominio economico/culturale.

Le due grandi fasi storiche

1. **Primo colonialismo** (fino al XVIII secolo):
 - **Portoghesi e spagnoli** nel Cinquecento.
 - **Olandesi, inglesi, francesi** tra Seicento e Settecento.
2. **Secondo colonialismo** (XIX - prima metà XX secolo):
 - **Gran Bretagna e Francia** in prima linea.
 - Seguono: **Belgio, Germania, Italia**.

Gran Bretagna nell'Ottocento

- Dominò gran parte del pianeta (Africa, India, Asia, Australia...).
- Sostituì le compagnie private con il **governo diretto**.

- Introdusse forme di **autogoverno locale** (es. dominions come Canada, Australia).
- Isolata su questo punto rispetto ad altri paesi coloniali.

Spagna e Portogallo

- Spagna: perse quasi tutte le colonie americane nell'Ottocento.
- Portogallo: impero più stabile ma **privo di evoluzione politica**, concentrato sul commercio.

Francia

- Ricostruzione dell'impero con **Napoleone III**.
- Conquiste: **Algeria (1830)**, Senegal, Marocco, Africa centrale, **Indocina**, Polinesia.
- Controllo molto **centralizzato** dalla madrepatria.

Nuovi attori: fine '800 e inizio '900

- **Età dell'imperialismo**: competizione tra potenze (anche USA, Giappone, Russia).
- **Germania**: colonie in Africa (es. Namibia).
- **Italia**: conquista Eritrea, Somalia, poi Libia (1911-12) ed Etiopia (1935).
- Motivi: prestigio, materie prime a basso costo, sbocco per industrie e capitali.

Colonialismo e guerre mondiali

- Le rivalità coloniali contribuirono allo **scoppio della Prima guerra mondiale**.
- Dopo la **Seconda guerra mondiale** iniziò il processo di **decolonizzazione**.

Neocolonialismo

- Anche dopo l'indipendenza, molte ex colonie rimasero **dipendenti economicamente** dai paesi occidentali.
 - Si parla di **influenza egemonica indiretta**, ancora oggi attuale.
-

Commonwealth

- È un'organizzazione internazionale formata da paesi che in passato facevano parte dell'Impero britannico.
- Scopo: promuovere cooperazione e uguaglianza tra stati con economie e culture diverse.

Origini storiche

- Nasce dall'evoluzione dell'Impero britannico.
- I territori sotto l'autorità britannica venivano chiamati Dominions e avevano un'autonomia parziale.
- Dopo la Prima guerra mondiale, questi paesi iniziarono a essere riconosciuti come più indipendenti.

Tappe fondamentali

- 1926 – Dichiarazione Balfour: riconosce l'uguaglianza tra i membri dell'Impero.
- 1931 – Statuto di Westminster: fondazione ufficiale del Commonwealth, con Regno Unito, Australia, Nuova Zelanda, Canada e Sudafrica.
 - Si crea anche un'area di commercio privilegiata per proteggersi dalla crisi del 1929.
- 1949 – Dichiarazione di Londra: i membri possono diventare indipendenti e scegliere il loro sistema di governo, ma possono continuare a far parte del Commonwealth.

Struttura e funzionamento

- Non ha poteri sovranazionali: ogni paese mantiene la sua sovranità.
- Il capo simbolico del Commonwealth è il monarca britannico.
- I 16 paesi che hanno il re del Regno Unito come capo di Stato sono chiamati Reami del Commonwealth.

Membri attuali

- Comprende paesi in tutti i continenti.
 - Anche paesi senza legami coloniali con il Regno Unito, come Mozambico (2005) e Ruanda (2009), vi hanno aderito
-

Imperialismo

Cos'è l'imperialismo

- **Definizione generale:** tendenza all'espansione territoriale di uno Stato per dominare altri popoli.
- **Significato moderno:** dottrine e pratiche politiche delle grandi potenze tra fine '800 e inizio '900.
- Il termine comincia a essere usato in Inghilterra con riferimento alla politica coloniale di Disraeli e Chamberlain.

Origini storiche

- **Colonie europee dal XVI secolo:** Portogallo, Spagna, Olanda, Francia e Inghilterra.
- **Obiettivi:** sfruttamento di risorse, nuovi mercati, controllo strategico, insediamenti di coloni.

Le fasi dell'imperialismo

- **Seconda metà dell'800:** cresce l'interesse per motivi economici (capitalismo) e politici (status internazionale).
- **Potenze coinvolte:** Gran Bretagna, Francia, Germania, Italia, Russia, USA, Giappone.

- Zone contese: **Africa, Asia, Cina, Medio Oriente** → portano a tensioni internazionali.
- L'imperialismo è una delle cause strutturali della **Prima Guerra Mondiale**.
- **Anni '30**: ripresa aggressiva da parte di **nazismo e fascismo** → causa della **Seconda Guerra Mondiale**.
- **Dopoguerra**: l'ONU cerca di limitare le spinte imperialiste, ma queste tornano sotto nuove forme (**neocolonialismo, Guerra Fredda**).

Teorie sull'imperialismo

- **Liberalismo**:
 - **J.A. Hobson**: l'imperialismo nasce dalla necessità di investire capitali all'estero per via della cattiva distribuzione della ricchezza interna.
- **Marxismo**:
 - **Hilferding**: ruolo del capitale finanziario.
 - **Kautsky**: imperialismo come fase che può portare a un'unione internazionale progressiva.
 - **Luxemburg e Lenin**: lo vedono come strumento di sfruttamento globale; per Lenin è la "fase suprema del capitalismo".
- **Teorie culturali/psicologiche**:
 - **Schumpeter**: l'imperialismo è un "atavismo", legato a istinti nazionalistici e irrazionali.
- **Teoria della ragion di stato**:
 - Politologi tedeschi e autori come **Weber, Meinecke, Spinelli**: l'imperialismo nasce dall'anarchia tra Stati sovrani. Soluzione: organismi **federali sovranazionali**.